

**Bando di concorso internazionale per la realizzazione di opere d'arte nella nuova Cittadella della Giustizia a Venezia**

**1. Oggetto del concorso**

Il Comune di Venezia bandisce, ai sensi della legge 29 luglio 1949 n. 717 e ss.mm.ii., un concorso internazionale per la ideazione e realizzazione di due opere d'arte destinate alla nuova sede della Cittadella della Giustizia in corso di realizzazione nelle vicinanze di Piazzale Roma a Venezia.

E' intenzione dell'amministrazione comunale da un lato dare la possibilità a chiunque, artista italiano o straniero e indipendentemente dall'età, di partecipare al concorso e dall'altro di individuare direttamente alcuni artisti di chiara fama internazionale da invitare al concorso, data la specificità del modo innovativo di affrontare il tema proposto, affiancando l'artista al progettista, in via sperimentale, e mettendogli a disposizione uno spazio individuato ma non ancora perfettamente definito.

Per questo motivo il concorso è diviso in due sezioni una libera e una sezione riservata ad invito, disciplinata come segue.

**2. Amministrazione banditrice**

2.1 Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione banditrice: Comune di Venezia - San Marco 4136 - 30124 Venezia - Italia - Direzione Centrale Affari Generali Gare e Contratti, Servizio gare e contratti tel 041-2748546

2.2 Segreteria tecnica del concorso: Direzione Centrale Progettazione Esecuzione Lavori - Architetto Franco Gazzarri (tel. 041 274 8527 - fax 041 274 8663), Email: [franco.gazzarri@comune.venezia.it](mailto:franco.gazzarri@comune.venezia.it); Direzione Centrale Affari Generali Gare e Contratti Dott.ssa Rossana Trabucco (tel. 041 274 8058)

2.3 Responsabile del procedimento: Ingegnere Roberto Scibilia Direzione Centrale Progettazione Esecuzione Lavori (tel. 041 274 8502)

**3. Cause di esclusione.**

Non possono partecipare al concorso:

- le persone che abbiano un rapporto di impiego, anche se con contratto a termine, con l'amministrazione banditrice;
- gli amministratori della amministrazione banditrice, i componenti, effettivi e supplenti, della Giuria, i loro congiunti, parenti e affini fino al terzo grado;
- coloro che hanno partecipato alla stesura del bando e di documenti allegati o ad altre attività comunque finalizzate alla preparazione del concorso;
- coloro che non siano in possesso, alla data della pubblicazione del presente bando, del requisito del godimento dei diritti civili e politici.

**4. Modalità del concorso e condizioni di partecipazione sezione libera**

4.1 La sezione del concorso è relativa a un'opera d'arte da realizzarsi nella grande sala di ingresso (Area 1 nella planimetria allegata) della Cittadella della Giustizia, è aperta a tutti gli artisti italiani e stranieri. Il concorso è articolato in due fasi: nella prima fase, fra le domande pervenute secondo le indicazioni di cui al successivo punto 4.3, la giuria selezionerà un numero di artisti, o di gruppi di artisti, non superiore a otto, di cui almeno tre che non abbiano superato il quarantesimo anno d'età alla data di pubblicazione del presente bando, che verranno invitati a presentare un progetto dell'opera d'arte; nella seconda fase la giuria individuerà il vincitore dell'opera in concorso.

4.2 Possono partecipare al concorso artisti italiani e stranieri. Ogni artista può partecipare singolarmente o in gruppo. Possono far parte del gruppo esperti di altre discipline. In caso di partecipazione in gruppo, dovrà essere indicato il

nome del capogruppo che sarà l'unico referente e l'unico destinatario delle comunicazioni dell'ente banditore, nonché destinatario degli eventuali rimborsi spesa e premi. Il Comune di Venezia rimane estraneo ad ogni tipo di regolamentazione dei rapporti tra i componenti del gruppo, compresa la suddivisione dei premi e dei rimborsi e alle eventuali controversie che dovessero sorgere.

La partecipazione al concorso richiede l'accettazione incondizionata da parte dei concorrenti di tutte le prescrizioni contenute nel presente bando.

#### 4.3. Domande di ammissione al concorso sezione libera

Le domande di ammissione al concorso, redatte in lingua italiana e sottoscritte dal richiedente, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del quarantacinquesimo giorno successivo alla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Venezia del presente bando (28/06/2004).

I concorrenti dovranno far pervenire esclusivamente al Protocollo Generale del Comune di Venezia, San Marco n. 4136, a mezzo del servizio postale con raccomandata a/r ovvero a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, un plico, indirizzato alla Direzione Centrale Affari Generali Gare e Contratti, Servizio Gare e Contratti, San Marco n. 4136, 30124 Venezia; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, ad eccezione del sabato, esclusivamente al Protocollo Generale del Comune di Venezia, San Marco n. 4136, che ne rilascerà apposita ricevuta. Il plico dovrà riportare esternamente - oltre all' intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - la seguente dicitura: "Concorso per la realizzazione di opere d'arte nella nuova Cittadella della Giustizia di Venezia".

Il plico, controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà contenere:

La domanda di ammissione, redatta in competente bollo e ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, corredata di:

- generalità, cittadinanza, indirizzo, recapito telefonico di ogni concorrente o componente del gruppo; nel caso di gruppi di concorrenti andrà indicato, in aggiunta ai dati di ogni componente, il nominativo del capogruppo, rappresentante degli altri componenti come regolato dall'art. 4.2;
- fotocopia del documento di identità personale;
- curriculum artistico, compreso in non più di dieci pagine formato A4;
- documentazione di tre opere, di cui almeno una realizzata nell'ultimo decennio, nel campo della "public art", delle installazioni permanenti in uno spazio architettonico, delle installazioni in uno spazio pubblico o all'aperto. Tale documentazione dovrà essere riprodotta, in bianco nero o a colori, in non più di dieci fogli formato A3 o in non più di dieci diapositive di formato 24x36 o in un cd-ROM in formato jpeg;
- dichiarazione di inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 3 del presente bando. Nel caso di gruppi di concorrenti, questa dichiarazione dovrà riguardare ciascun membro partecipante;

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

4.4 Criteri della selezione e lavori della giuria. I criteri per la selezione dei partecipanti invitati alla seconda fase del concorso terranno conto della qualità artistica dei curricula presentati e della loro congruenza con la natura peculiare dell'opera architettonica nella quale le opere d'arte dovranno essere inserite. La Giuria concluderà i lavori di selezione non oltre il trentesimo giorno successivo alla scadenza della presentazione delle domande di ammissione. Essa redigerà un verbale dei propri lavori e darà notizia della selezione compiuta con lettera raccomandata spedita non oltre il quindicesimo giorno successivo al completamento dei lavori.

4.5 Conferma della partecipazione alla seconda fase del concorso. Gli artisti selezionati per la partecipazione alla seconda fase del concorso dovranno confermare la loro accettazione entro i quindici giorni successivi al ricevimento della comunicazione dei risultati della selezione compiuta (termine a partire dalla data di spedizione), con lettera raccomandata indirizzata all'indirizzo di cui al punto 4.3 recante all'esterno la dicitura: "Concorso per la realizzazione di opere d'arte nella nuova Cittadella della Giustizia di Venezia (Sezione libera)" oltre all' intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso. In caso di mancata conferma, la Giuria potrà integrare l'elenco degli artisti invitati, sulla base delle graduatorie a tal fine compilate al termine dei lavori di selezione.

4.6 Individuazione dei luoghi sezione libera (AREA 1 nella planimetria allegata) Il nuovo complesso della Cittadella della Giustizia è caratterizzato da una vasta sala di ingresso che si estende in altezza per cinque piani e presenta una volumetria articolata e complessa. Le scale di collegamento e i ballatoi di accesso ai piani superiori costituiscono un episodio peculiare di questo spazio, dal quale si accede alle diverse sezioni del tribunale e, in particolare, alla corte di appello civile. Si tratta, dunque, di un luogo destinato all'attesa e all'attraversamento, nel quale saranno anche

ospitate le apparecchiature di sicurezza e di vigilanza per i visitatori. L'opera d'arte proposta potrà contribuire a evidenziare il carattere di soglia tra interno ed esterno e sottolineare la peculiare configurazione spaziale e funzionale del luogo. Essa dovrà essere concepita in modo da non richiedere significative trasformazioni al manufatto architettonico e da poter essere realizzata con modalità tecniche che ne assicurino una durata adeguata, il rispetto delle normative di sicurezza e una agevole manutenzione.

**4.7 Premio e realizzazione dell'opera** L'importo dell'opera, comprensivo del compenso dell'autore e degli autori nel caso di partecipazione in gruppo, dei costi di realizzazione e di montaggio è di Euro 180.000,00. Il vincitore della sezione libera riceverà un premio di Euro 20.000,00. L'importo del premio va considerato come anticipazione sul compenso per la realizzazione dell'opera.

## **5. Sezione riservata ad invito**

**5.1 La sezione del concorso** Individuata per l'invito, (Area 2 nella planimetria allegata), è quella relativa al progetto di sistemazione dell'area scoperta tra l'edificio del tribunale penale e della procura della repubblica e quello della polizia giudiziaria. La sezione è aperta a otto artisti o gruppi di artisti, italiani e stranieri, individuati dalla giuria, proposti dai singoli membri -effettivi e supplenti, e direttamente invitati a partecipare al concorso. Gli artisti invitati dovranno confermare la loro accettazione entro i quindici giorni successivi al ricevimento della comunicazione dell'invito (termine a partire dalla data di spedizione), con lettera raccomandata indirizzata all'indirizzo di cui al punto 4.3 di questo bando, recante all'esterno la dicitura: "Concorso per la realizzazione di opere d'arte nella nuova Cittadella della Giustizia di Venezia (Sezione riservata)" oltre all' intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso. In caso di mancata conferma, la Giuria potrà integrare l'elenco degli artisti invitati, sulla base della graduatoria a tal fine compilata.

La selezione terrà conto della eccellenza dei curricula internazionali degli artisti proposti, in particolare nel campo della "public art"; della coerenza della loro opera con gli obiettivi peculiari di questa sezione del concorso, di precedenti esperienze eventualmente realizzate in collaborazione con architetti. Gli artisti -o gruppi di artisti- selezionati per la sezione del concorso riservata sono esclusi di diritto dalla eventuale partecipazione alla sezione libera.

La seconda fase del concorso si svolgerà con le stesse modalità della sezione libera. Il vincitore della sezione riservata riceverà un premio di Euro 50.000,00 nel quale è compreso il compenso per la successiva rielaborazione del progetto, in collaborazione con i progettisti delle opere edilizie, e per la collaborazione alla realizzazione dell'opera. I tempi e le modalità di collaborazione verranno regolati successivamente con apposito disciplinare.

**5.2 Individuazione dei luoghi** L'area relativa alla sezione riservata si può così descrivere: il percorso della grande hall di ingresso e quello, parallelo, all'esterno, lungo la stretta calle tra la facciata laterale del complesso e l'edificio del "Garage San Marco", si concludono in un'area aperta dal perimetro approssimativamente triangolare, sulla quale si affacciano il nuovo edificio del tribunale penale e della procura della repubblica e i corpi edilizi ristrutturati della polizia giudiziaria e della procura generale. La piazza risulta profondamente incisa sul lato occidentale dal percorso di un canale acqueo che si conclude in una darsena, attualmente coperta con un manufatto destinato alla demolizione, come anche le aree di parcheggio automobilistiche attualmente esistenti. La funzione prevista per questa area scoperta è quella di snodo principale dei percorsi verso le aree diverse della Cittadella della Giustizia. I partecipanti al concorso sono sollecitati a sviluppare un progetto artistico generale -che potrà riguardare le pavimentazioni, le recinzioni, le superfici murarie e quelle acquee e le aree libere, la darsena- che verrà successivamente sviluppato insieme ai progettisti delle opere architettoniche.

Sosta, riposo, attesa, attraversamento, costituiscono le funzioni principali che si svolgeranno in questo contesto. I criteri di realizzabilità tecnica, di durevolezza e di facile manutenzione assumono, anche in questo caso, una importanza pregiudiziale.

**5.3 Premio e realizzazione dell'opera** La realizzazione dell'opera potrà prevedere un costo aggiuntivo, rispetto al costo delle opere edilizie definite dal progetto esecutivo elaborato sulla base del progetto premiato, di Euro 170.000,00. Il premio assegnato ai vincitori € 50.000,00 è comprensivo del compenso previsto per la partecipazione alla rielaborazione del progetto architettonico.

## 6. Giuria

**6.1 Composizione della Giuria** La giuria è composta da sette membri effettivi e da tre membri supplenti. Qualora un membro effettivo risulti assente al momento della votazione, verrà sostituito, in via definitiva per tutti i lavori della Commissione fino alla loro conclusione, da un membro supplente su designazione del Presidente della Giuria stessa. A tal fine i membri supplenti partecipano integralmente ai lavori della Giuria, pur senza diritto di voto.

Gli eventuali membri delegati dovranno essere individuati prima della nomina ufficiale della Commissione.

Svolgerà la funzione di Presidente della giuria il responsabile scientifico del concorso, Prof. Marco De Michelis.  
Segreteria: Architetto Franco Gazzarri, Dott.ssa Rossana Trabucco, Dott.ssa Irene Calderoni.

Fanno parte della Giuria:

### Membri effettivi

- Arch. Piero Mainardis, progettista della Cittadella della Giustizia
- Dott. Glandomenico Romanelli Direttore Centrale Beni e attività Culturali
- Dott. Ettore Merkel delegato del Sovrintendente per i Beni Architettonici per il Paesaggio e per il Patrimonio Storico-artistico e Demotnoantropologico di Venezia e della Laguna
- Dott. Giovanni Massagli Presidente della Corte d'Appello di Venezia
- Prof. Marco De Michelis Responsabile scientifico del concorso
- Prof. Carlos Basualdo, curatore
- Prof. Michelangelo Pistoletto, artista

### Membri supplenti

- Dott. Angela Vettese, Direttore Corso di Laurea Specialistica in Arti Visive dell'Università IUAV di Venezia
- Arch. Margherita Guccione, Direttore Settore Architettura della DARC, Direzione Generale Architettura e Arte Contemporanea del Ministero dei Beni Culturali
- Arch. Carlo Cappai, progettista della Cittadella della Giustizia

## 7. Regolamento della seconda fase del concorso sezione libera e riservata

**7.1 Domande di chiarimento.** L'amministrazione banditrice organizzerà nei trenta giorni successivi alla comunicazione dei risultati della selezione di entrambe le sezioni un incontro a Venezia, con visita del cantiere della nuova Cittadella della Giustizia, in occasione del quale gli artisti potranno rivolgere eventuali domande di chiarimento alla amministrazione banditrice e ai progettisti della Cittadella della Giustizia. Gli artisti selezionati potranno anche rivolgere domande scritte di chiarimento alla segreteria tecnica del concorso. Le risposte, compresi i quesiti proposti, saranno comunicate in forma scritta a tutti i selezionati per la seconda fase del concorso.

**7.2 Caratteristiche degli elaborati (sezione libera e riservata).** I bozzetti delle opere d'arte dovranno essere presentati con modalità e scala di rappresentazione adeguati a offrire una immagine quanto più possibile aderente alla realtà dell'opera proposta e al suo inserimento nel contesto architettonico. E' consentita la presentazione di plastici, rappresentazioni grafiche, fotomontaggi, simulazioni ottenute con tecniche di modellazione computerizzata bi- o tridimensionale, video.

**7.3 Consegna degli elaborati.** Gli artisti invitati e gli artisti selezionati dovranno presentare il progetto dell'opera proposta entro i novanta giorni successivi alla data di comunicazione scritta della conferma dell'invito da parte della amministrazione banditrice. I progetti delle opere dovranno essere debitamente firmati e dovranno essere accompagnati da:

- una relazione che illustri i principi informatori dell'opera e le modalità tecniche della sua realizzazione e documenti la sua realizzabilità nel rispetto dell'importo indicato rispettivamente negli articoli 4.7 e 5.3 del presente bando;
- una dichiarazione, sottoscritta dall'artista o, in caso di partecipazione di gruppo, da tutti i membri del gruppo, che garantisca l'originalità e la unicità dell'opera d'arte proposta.



03

INDIVIDUAZIONE AREE OGGETTO DEL CONCORSO

LEGENDA

1 sezione libera

2 sezione riservata ad inviti



